

IL DECRETO BRUNETTA

Visite fiscali, l'Asl batte cassa

Deve avere 200mila euro da scuole, enti e aziende private

EMPOLI. Brunetta non è più ministro. Ma il debito, una conseguenza della sua battaglia ai fannulloni, resta. L'Asl 11 deve riscuotere oltre 200mila euro da enti pubblici, scuole e aziende private per le visite fiscali effettuate e mai pagate. Fino al 2008 erano gratuite, in quanto a carico del servizio sanitario nazionale.

Negli ultimi tre anni invece, per volontà dell'ormai ex ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, ogni volta che un dirigente scolastico, un capo-ufficio di un ente pubblico o il titolare di un'azienda privata, ha chiesto l'intervento dell'Asl in caso di assenza per malattia di un dipendente, è scattata puntualmente la fattura. Che nella maggior parte dei casi non è stata pagata.

Ora l'Asl 11 di Empoli si è messa a fare due conti. In cassa mancano duecentomila euro. Che in un modo o nell'altro (la modalità è allo studio), dovranno essere recuperati.

Me veniamo ai numeri.



La sede dell'Asl 11 in via dei Cappuccini a Empoli

Nel 2009 l'Asl 11 ha effettuato 3.723 visite fiscali, fatturando complessivamente 186mila euro (appena 5mila euro ai privati, tutto il resto gli enti pubblici tra cui 72mila euro alle scuole di ogni ordine e grado presenti nel circondario dell'Empolese Valdelsa e nei comuni del Valdarno Inferiore). Di questi ne ha riscossi

76mila.

Una situazione che si è ripetuta anche l'anno successivo, quando però il ricorso alle visite fiscali è drasticamente diminuito: 3.085 per un fatturato di 104mila euro (98mila euro agli enti, di cui 57mila alle scuole e il resto ai privati). Ma nelle casse dell'azienda diretta da Eugenio Porfido di

quel tesoretto ne è arrivata soltanto una minima parte (14mila euro); degli altri 90mila euro nessuna traccia. Le casse di enti pubblici sono troppo disastrose, il denaro non c'è e il debito cresce. Ma l'Asl 11 non può permettersi di fare beneficenza e questi soldi li pre-

Probabilmente, almeno in una prima fase si cercherà di percorrere la via degli avvisi bonari. Poi la "lista nera" sarà trasmessa ad Equitalia, l'agenzia che si occupa delle riscossioni per conto dello Stato, che proprio in questi giorni sta inviando gli ultimatum per conto di altre Aziende sanitarie toscane nelle stesse condizioni di quella empolese: le lettere invitano a mettersi in regola entro trenta giorni, altrimenti scatteranno i pignoramenti. Operazione questa, che sarebbe singolare: un'agenzia (Equitalia) che per conto dello Stato pignora un'altra istituzione statale (la

scuola), per restituire i soldi a un'altra istituzione pubblica (l'azienda sanitaria). Intanto gli enti pubblici, indebitati con l'Asl, hanno ridotto il ricorso alle visite fiscali. Secondo i dati

forniti dall'Azienda sanitaria empolesse, nei primi dieci mesi del 2011 le visite effettuate sono state 2.111, per una fatturazione complessiva di 67mila euro (4.500 euro ai privati). I dati sulla morosità in questo caso non sono ancora disponibili, ma difficilmente, vista la condizione economica di scuole (che da sole devono sborsare trentamila euro) ed enti pubblici, si discosteranno molto dagli anni precedenti.

Dal 2008 la prestazione è a carico di chi la richiede. Scattano gli avvisi bonari ma potrebbero arrivare anche i pignoramenti

Francesco Turchi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLITICA

EMPOLI. E' stata messa a punto la nuova squadra del Partito democratico di Empoli dopo l'elezione a sorpresa del segretario Andrea Campigli. E si è tenuta già anche la prima riunione dell'assemblea comunale del partito.

Durante la serata c'è stato l'insediamento dei nuovi eletti dell'assemblea e la presentazione della segreteria, che avrà il compito di affiancare il suo segretario. «Quando ho dovuto decidere come comporre la segreteria - dichiara il neosegretario Andrea Campigli - ho pensato a quali dovessero essere le caratteristiche che questa doveva racchiudere. Sicuramente serviva una segreteria molto operativa fin da subito, con una



La nuova segreteria del Pd di Empoli

buona componente di giovani, che con voglia di fare ed idee potessero dare una sferzata di energia al partito.

Ma la voglia di fare non era condizione sufficiente, serviva anche esperienza e memoria storica rispetto a situazioni ed a esperienze

che la nostra città ed il nostro partito avevano conosciuto nel passato».

«Ulteriore scommessa era la possibilità di nominare persone che non avessero altri incarichi di responsabilità all'interno del partito - va avanti Andrea Campigli - incarichi come segreta-

Tutti gli uomini del segretario

Solo due donne nella squadra di Campigli

Sono 12 persone dallo studente di 18 anni, al pensionato di 60. Dall'avvocato all'ex sfidante. Ecco il nuovo Pd

ri di circolo o consiglieri comunali, per allargare la dirigenza e coinvolgere molte più persone rispetto alle decisioni strategiche che ci troveremo poi ad affrontare».

«Ritengo che ci possa essere un'ampia convergenza sui nomi scelti, tutte perso-

ne molto responsabili, preparate e coscienti - spiega ancora - che saranno sicuramente in grado di dare una risposta alle domande che ci arrivano dal nostro elettorato e non solo».

«Con questa squadra chiude il segretario - ci sono tutte le premesse per poter far bene, nel segno del cambiamento, del confronto e della voglia di fare». Dodici persone, dieci uomini e due donne, alcuni nuovi ad incarichi politici altri più esperti. Ecco chi sono: Maurizio Cei, 35 anni, consigliere provinciale; Niccolò Pini, 21 anni, studente universitario; Stefano Romagnoli, 54 anni, dirigente della Re-

gione Toscana; Marco Marinelli, 27 anni, laureato in Medicina; Gabriele Scali, 42 anni, manager industria farmaceutica; Matteo Caparri, 18 anni, studente liceale; Fabrizio Biuzzi, 33 anni, impiegato; Jacopo Mazzantini, 32 anni, avvocato; Andrea Scardigli, 19 anni, studente universitario; Anna Maria Leoncini, 59 anni, operatore tecnico in ospedale; Roberto Cantini, 59 anni, pensionato; Maria Grazia Renieri, 62 anni, commercialista.

Tre responsabili per l'organizzazione: Marinelli, Mazzantini, Pini e come tesoriere è stato riconfermato Biuzzi.

Aprirà sabato la maxi-sala scommesse dell'ex attaccante viola Banchelli

EMPOLI. Faceva sognare gli sportivi coi gol, d'ora in poi li farà trepidare in attesa... dei soldi. Già, perché la nuova avventura di Giacomo Banchelli, ex di Fiorentina, Cagliari, Atalanta, Empoli e più che ne ha più ne metta, è nel mondo delle scommesse.

Insieme ai fratelli Del Duca, Valerio e Davide (della Delan, nella zona del Terrafino), aprirà sabato la nuovissima agenzia Intralot di Empoli, in via Masini, una maxi-sala che con 180 metri quadri è la più grande in Toscana. All'interno sarà possibile scommettere su tutti gli eventi sportivi, dal calcio all'ippica passando per tutte le altre discipline, ma anche assistere alle gare in questione (in un apposito spazio

video), giocare alle slot, al poker on line, acquistare biglietti per i concerti e ricaricare il telefono. L'idea è di Valerio Del Duca, che ha già una sala Intralot a Scandicci e quando è arrivata la proposta - i due sono vicini di casa - Banchelli ci si è fiondato come faceva quando cadeva in area di rigore una palla da spingere in rete. «Partiamo sabato - spiega l'ex bomber - con l'inaugurazione fissata alle 18. Già dalla mattina, però, saremo aperti per ricevere le scommesse e accogliere le persone. Ovviamente tutti gli empolesi che vorranno venire, sportivi e non, scommettitori e giocatori, saranno i benvenuti. An-



Giacomo Banchelli

che solo per dare un'occhiata». Sei le persone assunte visto che la sala sarà aperta dalle 10,30 alle 23,30. «Ma se le cose andranno bene - conclude Valerio Del Duca - speriamo di poterne prendere altre 2 o 3 in tempi brevi».

Come lavorare in sicurezza al via un corso all'Asev

EMPOLI. Scatterà martedì all'Asev di Empoli il corso per Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolto agli eletti o designati quali rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Il corso fornisce un quadro esaustivo delle norme di sicurezza sul lavoro.

Attraverso lezioni didattiche e dinamiche i partecipanti potranno apprendere i principi costituzionali e civilistici, la legislazione generale e speciale in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro, i principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi, la definizione e l'individuazione di fattori di rischio, la valutazione dei ri-

sch, l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione, gli aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori, nozioni di tecnica della comunicazione. L'attività formativa avrà una durata complessiva di 32 ore (fino al 31 gennaio 2012) nella sede Asev in via delle Fiascaie a Empoli. Ogni partecipante sarà fornito di tutto il materiale didattico necessario per seguire le lezioni ed al termine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza. La docenza del percorso è affidata a un professionista del settore. Per iscriversi c'è tempo fino a lunedì. Info: 0571 76650 - www.asev.it.